

# COMUNE DI BOJANO

## Provincia di Campobasso

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**  
(nominata con D.P.R. del 3 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 252 del D. LGS. N. 267/2000)

**ORIGINALE**

**n. 12 del 12 LUGLIO 2019**

**OGGETTO: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI E RICHIESTA PROROGA DI 180 GIORNI PER L'ULTIMAZIONE DELLA RILEVAZIONE DELLA MASSA PASSIVA.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno 12 del mese di luglio, alle ore 17,30 e segg., nella sede municipale del Comune di Bojano (CB), si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. 3 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 267/2000, con l'intervento dei sigg.:

<b>dr. Antonello</b>	<b>CARLONE</b>	<b>Presidente</b>	<b>presente</b>
<b>dr. Pasquale</b>	<b>DE FALCO</b>	<b>Componente</b>	<b>presente</b>
<b>dr. Fabrizio</b>	<b>COCOLA</b>	<b>Componente</b>	<b>presente</b>

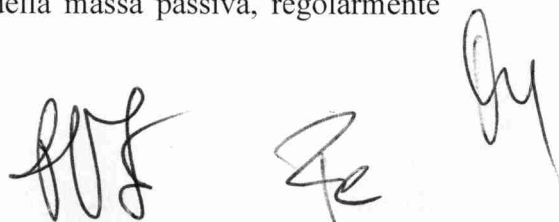
Assicura la verbalizzazione del presente atto il componente della Commissione dr. Pasquale De Falco;

### **LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**

Premesso che:

- il Comune di Bojano, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 9.08.2018, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con decreto del Presidente della Repubblica in data 03.01.2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 19 del 23/01/2019 è stata nominata la Commissione Straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Bojano, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del D. Lgs. n. 267/00 e del D.P.R. n. 378/93 la Commissione Straordinaria di liquidazione si è insediata in data 21.01.2019, entro 5 giorni dalla notifica del decreto di nomina, giusta deliberazione n. 1 con la quale è stato individuato anche il Presidente;

Fatto presente che con precedente propria deliberazione **n. 2 del 25.01.2019**, è stato approvato l'avviso per l'avvio delle procedure connesse alla rilevazione della massa passiva, regolarmente pubblicato;



Considerato che con successiva deliberazione **n. 9 del 27.03.2019**, ai sensi dell'articolo 254, comma 2 del TUEL, il termine scadente il 27.03.2019 è stato prorogato di trenta giorni, al 26.04.2019, al fine di favorire la più ampia partecipazione da parte dei soggetti legittimati alla procedura di rilevazione della massa passiva mediante la presentazione di apposita istanza;

Accertato che, entro i termini di cui sopra, sono state presentate 126 istanze di ammissione alla massa passiva e successivamente, sono state presentate ulteriori 17 istanze per un totale complessivo di 143 domande;

Richiamato l'art. 5, comma 2, del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 80, convertito dalla legge 28 maggio 2004, n. 140, che testualmente recita:

*Ai fini dell'applicazione degli articoli 252, comma 4, e 254, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si intendono compresi nelle fattispecie ivi previste tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del medesimo testo unico;*

Considerato che da una prima, sommaria analisi delle istanze presentate, l'importo totale della massa passiva ammonta ad € 17.788.250,75 oltre eventuali interessi passivi ed accessori;

Dato atto, altresì, che dall'analisi delle singole pratiche si è rilevato che **la stragrande maggioranza dei debiti inseriti nella rilevazione** sono privi di precedente impegno di spesa e, quindi, della conseguente liquidazione amministrativa ex art. 184 del T.U.E.L. 267/2000;

Considerato che la situazione sopra esposta integra la fattispecie dei debiti fuori bilancio ex art. 194, lettera e) del suddetto testo unico;

Richiamato il parere della Sezione regionale di controllo per la Campania (delibera n. 66/2018, cit.) con il quale è stato precisato:

*che l'OSL "nella richiamata logica della separazione tra gestione passata e quella corrente, pur avendo ampi poteri organizzatori per un rapido assolvimento dei propri compiti di liquidazione della massa passiva pregressa e di garanzia della par condicio creditorum, non risulta dotato di un autonomo potere deliberativo di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che resta **una prerogativa esclusiva del Consiglio comunale**. È suo onere, peraltro, accertare avvalendosi della collaborazione dei responsabili competenti per materia, la sussistenza delle altre condizioni di cui al comma 4 dell'art. 254, ossia che la prestazione è stata effettivamente resa; che la stessa rientra nell'ambito delle funzioni e dei servizi di competenza dell'ente; che il debito non è stato pagato, anche solo parzialmente; che lo stesso non è prescritto".;*

Considerato, inoltre, che il Consiglio di Stato, in merito alla questione si è espresso come segue: "[L]'organo straordinario di liquidazione non effettua mai valutazioni caratterizzate da discrezionalità amministrativa [...] ma compie accertamenti o, tutt'al più, valutazioni di ordine tecnico [...] (Sez. V, sentenza 2 ottobre 2012, n. 5170)";

Richiamata la delibera della Corte dei Conti Sez. di Controllo per la Sicilia n. 124/2019, che in materia si è espressa come segue: *In definitiva, è da escludere che il coinvolgimento del Consiglio comunale nella fase di ammissione alla massa passiva dei debiti fuori bilancio possa essere inteso quale inutile "incombente istruttorio" gravante sulla procedura descritta dall'art. 254 TUEL, non potendo dare luogo alla mera replica della valutazione spettante all'OSL in punto*



*di pertinenza della prestazione all'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente locale. La delibera consiliare costituisce, piuttosto, elemento costitutivo della fattispecie normativa tipizzata dall'art. 194 TUEL che individua in un determinato atto di volontà promanante dall'organo istituzionale la genesi della responsabilità patrimoniale dell'ente per le obbligazioni maturate al di fuori del sistema autorizzatorio di bilancio.*

Rilevato che dagli atti in possesso della Commissione risulta che sono stati effettuati acquisti di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui all'art. 191 del TUEL e quindi, è necessario che l'Ente adotti gli atti di cui all'art. 194 del TUEL per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

Dato atto che la Commissione ha avviato le procedure di cui all'art. 254, IV comma, del citato T.U., procedure che sono ancora in atto;

Considerato che ogni responsabile di servizio ha 60 giorni di tempo, ai sensi del citato art. 254, IV comma, per rilasciare l'attestazione richiesta;

Fatto presente che tale circostanza comporta il superamento dei 180 giorni assegnati alla Commissione per la chiusura degli adempimenti connessi alla rilevazione della massa passiva, anche nella considerazione che l'ultima istanza è stata presentata in data 10.07.2019 con prot. n. 12.762;

Ritenuto, quindi, per quanto sopra esposto, di poter richiedere una proroga degli adempimenti connessi alla chiusura della rilevazione della massa passiva, di ulteriori 180 giorni ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 254, I comma;

Tutto ciò premesso e considerato;

Richiamato il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378, avente ad oggetto il "Regolamento recante norme sul risanamento degli Enti locali dissestati";

Richiamato il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato di dover provvedere in merito;

Con votazione unanime, espressa in modo palese, esito accertato e proclamato dal Presidente:

### DELIBERA

1) di dare atto che entro il termine del 26.04.2019, termine ultimo per la presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva, sono pervenute **126** domande;

2) che successivamente alla scadenza del detto termine sono pervenute ulteriori **17** istanze;

3) di dare atto che da una prima, sommaria analisi delle istanze presentate, l'importo totale della massa passiva ammonta ad **€ 17.788.250,75 alla data del 10.07.2019;**

4) di dare atto che la stragrande maggioranza dei debiti inseriti nella rilevazione sono privi di precedente impegno di spesa e della conseguente liquidazione amministrativa, ex art. 184 del T.U.E.L. 267/2000, integrando, così, la fattispecie dei debiti fuori bilancio ex art 194, lettera e) del suddetto testo unico;



5) di dare atto della necessità di acquisire dai responsabili dei servizi dell'ente l'attestazione prevista dall'art. 254, IV comma, del citato T.U.;

6) di dare atto che il Comune dovrà provvedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

7) di richiedere al MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIREZIONE CENTRALE FINANZA LOCALE - Ufficio trasferimenti ordinari agli enti locali e risanamento degli enti locali dissestati, una proroga di 180 giorni per l'ultimazione dei lavori relativi alla rilevazione della massa passiva del Comune di Bojano;

8) di trasmettere il presente atto al MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIREZIONE CENTRALE FINANZA LOCALE - Ufficio trasferimenti ordinari agli enti locali e risanamento degli enti locali dissestati, al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio Comunale, alla Sezione controllo della Corte dei conti Regione Molise, alla Prefettura di Campobasso, al Responsabile del servizio finanziario, al Revisore dei conti, al Tesoriere dell'Ente;

9) di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 378/1993.



Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue.

**Il Presidente**  
**Dr. Antonello Carlone**

**Il Componente**  
**Dr. Fabrizio Cocola**

**Il Segretario f.f.**  
**Dr. Pasquale De Falco**

---

**Comune di Bojano**  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. Pubbl. n° 505 del 2 2 LUG 2019

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bojano dal giorno 2 2 LUG 2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

**BOJANO (CB)**  
Lì, 2 2 LUG 2019

**IL MESSO**  
**IL MESSO COMUNALE**  
Fiorino Niro



---